



L'INEDITO

DALLA  
POTEMKIN  
AL FUTURO**Filmforum 09**

Prosegue a Gorizia il FilmForum 09 promosso dall'Università di Udine, che due giorni fa ha visto protagonista il regista tedesco Edgar Reitz e che oggi presenta il testo inedito di Ejzenstejn. Stasera alle 21 al Kinemax il direttore del Festival di Marsiglia e condirettore dei Cahier du Cinéma, Jean-Pierre Rehm, presenterà in prima «Emerald», il nuovo lavoro del filmmaker thailandese Apicharpong Weerasethakul, due volte vincitore a Cannes e prodotto da Marco Müller.

**Raffaello Sanzio**

Fino al 2 aprile, sempre al Kinemax di Gorizia, la videonstallazione della Societas Raffaello Sanzio «Tragedia Endogonia» di Romeo Castellucci, tra sonorità elettroniche e immagini in movimento.



Campagne russe Piano quinquennale 1929 - 1933

# SERGEJ EJZENSTEJN

## DALL'EPOPEA

## ALLA TRAGEDIA

**Scoperte** Il cinema e la campagna sovietica, Buster Keaton e «il nuovo corso» di Stalin... Un articolo dell'autore della «Corazzata Potemkin» pubblicato solo sulla «Pravda» del 6 giugno 1926 e da allora sconosciuto

Finora era uscito solo sulla Pravda, nel '26: un articolo del grande regista russo contenuto nel volume «La forma della memoria» curato da Francesco Pitasio e presentato oggi al «Film Forum 09» di Udine e Gorizia.

**SERGEJ MICHAJLOVIC EJZENŠTEJN**  
MOSCA

In ambito cinematografico non esiste materiale più negletto della campagna. Non c'è nulla di più arduo, né di più terribile per la regia. Ma allo stesso tempo, nulla di più indispensabile. In prima linea, quando una battaglia è in corso, il posto d'onore tra le arti progressiste spetta al cinema. E la nostra cosiddetta arte altro non è che un mezzo, una

variante, uno dei metodi di lotta nel senso più generale possibile.

Di che cosa disponiamo per ora su questo fronte? Di meschine auto-caricature, simboli convenzionali di sistemi in lotta, maschere stereotipate: il corrispondente rurale, il pope, il kulak e viceversa: il kulak, il pope, il corrispondente rurale. Sullo sfondo caramelloso di un intreccio d'amore. E i fatti dove sono finiti? E